BISMARK®

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI, GRAMINACEE E DICOTILEDONI
Formulazione: LIQUIDO MICROINCAPSULATO
Meccanismo d'azione: gruppo K1, gruppo F4 (HRAC)

BISMARK - Composizione:
PENDIMETALIN puro……..24,56% (275 g/l)
CLOMAZONE puro……..…… 4,90% (55 g/l)
Coformulanti e solventi: quanto basta a g 100
Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

INDICAZIONI DI PERICOLO
Può provocare una reazione allergica cutanea (H317). Provoca grave irritazione oculare (H319). Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).





ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso (P280). Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol (P261). Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro (P272). IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se é agevole farlo. Continuare a sciacquare (P305 + P351 + P338). Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico (P337 + P313). Raccogliere la fuoriuscita (P391).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. +39 02/353781

Autorizzazione Ministero della Salute
n. 16364 del 01.04.2015

Officina di produzione:
SIPCAM OXON S.p.A.- Salerano sul Lambro (LO)
SIPCAM INAGRA S.A. – Sueca (Valencia –Spain)

Taglie: ml 50 – 100 – 250 – 500
Litri 1 – 2 – 2,5 – 5 – 10 – 20

Partita n.: .....

®Marchio registrato SIPCAM Italia S.p.A.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI
Indossare guanti e abbigliamento/tuta da lavoro durante le fasi di miscelazione e carico del prodotto. Indossare abbigliamento/tuta da lavoro durante l'applicazione. Indossare i guanti prima di rientrare nell'area trattata.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]
Per proteggere gli organismi acquatici adottare le seguenti misure di mitigazione:
- per riso, soia, tabacco, carota, finocchio, coriandolo, prezzemolo, sedano, patate, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, favino, e mais, rispettare una fascia vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.
- per asparago, rispettare una fascia vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali, oppure, in alternativa, utilizzare dispositivi che riducano la deriva del 90%.
- per colza e cotone, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali, oppure, in alternativa, utilizzare dispositivi che riducano la deriva del 90%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO
Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI AZIONE
BISMARK è un erbicida residuale utilizzato per applicazioni in pre-emergenza o pre-trapianto delle colture. Contiene 2 principi attivi a diverso meccanismo e spettro d'azione: il Clomazone, che esplica la sua attività inibendo la sintesi della clorofilla e dei carotenoidi delle piante. Viene assorbito dai semi in fase di germinazione (ipocotile ed epicotile) e attraverso le radici ed i germogli delle plantule, traslocato per via sistemica nello xilema e diffuso alle foglie in senso acropeto; il Pendimethalin, che svolge la sua azione inibendo la germinazione dei semi e lo sviluppo dei germinelli di infestanti annuali sia graminacee che dicotiledoni. Le infestanti possono essere controllate anche allo stato di plantula in emergenza. Nei trattamenti di post-emergenza precoce su mais, intervenire con la coltura entro le 2 foglie vere.
Si consiglia, vista la complessità della flora infestante e tenuto conto dei differenti periodi di coltivazione delle specie indicate in etichetta, di inserire BISMARK in un programma integrato di diserbo che contempli l'utilizzo di altre molecole erbicide a diverso meccanismo d'azione ad integrazione e supporto della sua attività specifica e per impedire l'insorgere di fenomeni di resistenza.

SPECIE SENSIBILI
Graminacee: *Alopecurus* sp. (Coda di volpe), *Digitaria sanguinalis* (Sanguinella), *Echinochloa crus-galli* (Giavone comune), *Panicum dichotomiflorum* (Giavone americano), *Setaria* sp. (Pabbio), *Sorghum halepense* (Sorghetta da seme).
Dicotiledoni: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle), *Datura stramonium* (Stramonio), *Galinsoga parviflora* (Galinsoga comune), *Solanum nigrum* (Erba morella), *Galium aparine* (Attaccamano), *Mercurialis annua* (Mercorella), *Matricaria chamomilla* (Camomilla), *Portulaca oleracea* (Porcellana), *Polygonum persicaria* (Poligono persicaria), *Polygonum lapathifolium* (Poligono rosso), *Polygonum aviculare* (Correggiola), *Chenopodium album* (Farinello comune), *Fallopia convolvulus* (Fallopia), *Capsella bursa-pastoris* (Borsa pastore), *Senecio vulgaris* (Senecio comune), *Stellaria media* (Centocchio), *Sonchus* sp.(Grespino dei campi), *Veronica persica* (Veronica).
Specie moderatamente sensibili: *Amaranthus retroflexus* (Amaranto), *Diplotaxis erucoides* (Rucola selvatica).

MODALITÀ D'IMPIEGO

Colture	Dose applicazione (l/ha)	Epoca intervento
Riso (seminato in asciutta)	2,0-3,0	Pre-emergenza
Soia	2,0-2,5	Pre-emergenza
Patata	1,5-2,0	Pre-emergenza (anche dopo la rincalzatura)
Tabacco	2,5-3,0	Pre-trapianto
Fagiolo, Fagiolino, Pisello, Fava, Favino	1,5-2,0	Pre-emergenza
Carota	1,5- 2,0	Pre-emergenza
Finocchio	1,5-2,0	Pre-trapianto Pre-emergenza

(1) Periodo di autorizzazione dal 21 marzo 2022 al 18 luglio 2022

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 21 marzo 2022

Colture	Dose applicazione (l/ha)	Epoca intervento
Asparago	2,0-3,0	Post-raccolta
Sedano[1]	1,25-1,5	Pre-emergenza Pre-trapianto
Prezzemolo[1]	1,25-1,5	Pre-emergenza Pre-trapianto
Mais	1,5-2,0	Pre-emergenza Post-emergenza precoce
Colza	1,2-1,5	Pre-emergenza
Cotone	2,0-2,5	Pre-emergenza
Coriandolo (coltura portaseme)	1,5	Pre-emergenza
Colture portaseme (riso, soia, patata, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, favino, carota, finocchio, asparago, mais, colza, cotone, coriandolo)	Vedasi dosaggi delle singole colture	

In tutte le colture deve essere effettuato un solo trattamento per stagione. Per sedano e prezzemolo, trattare in assenza della coltura in pre-emergenza/trapianto oppure dopo gli sfalci; trapiantare a partire dal terzo giorno dal trattamento.

Sospendere i trattamenti: 50 giorni prima della raccolta di fagiolo, pisello, fava, favino e fagiolino.

ISTRUZIONI PER L'USO
Al fine di permettere al prodotto di esplicare al meglio la sua attività diserbante e la sua selettività verso le colture suggerite attenersi alle seguenti modalità operative:
- effettuare una buona preparazione del letto di semina in modo da operare su terreno perfettamente livellato e privo di zolle, preferibilmente umido, provvedendo altresì ad una irrigazione (circa 10 mm d'acqua) se non sopravviene una pioggia entro 7-10 giorni dal trattamento in modo da favorire la penetrazione del prodotto nello strato superficiale del terreno;
- effettuare le semine in maniera uniforme e regolare ad una profondità di almeno 3-4 cm per tutte le altre colture, avendo altresì cura di evitare che alcuni semi rimangano scoperti;
- nella generalità dei casi, al fine di completare lo spettro di azione sulle infestanti, si consiglia di impiegare BISMARK in miscela con altri erbicidi residuali;
- distribuire la miscela, impiegando 200 – 400 litri di acqua per ettaro, operando uniformemente ed in assenza di vento, in modo da evitare lacune e/o sovrapposizioni;
- dopo la distribuzione lavare accuratamente con acqua e sapone attrezzature, utensili e recipienti adoperati per la diluizione e l'impiego del prodotto.

AVVERTENZE: viste le numerose cultivar disponibili ed il rapido rinnovo varietale del settore orticolo, effettuare sempre test di selettività prima di procedere all'applicazione su larga scala. Non seminare o trapiantare nuove colture se non prima di 6 mesi dopo l'applicazione, con le seguenti eccezioni:
– riso con semina in asciutta: se la semina iniziale dovesse fallire, il riso può essere riseminato in campi trattati con il prodotto. Qualora il formulato sia stato miscelato con altri prodotti, fare riferimento alle avvertenze riportate nell'etichetta del prodotto associato. Non ripetere il trattamento con una seconda applicazione di BISMARK;
– sui terrenti trattati possono essere seminate soia, carota, piselli, fagiolo, fava, favino, mais e patate o trapiantate tabacco e peperone.

Da non impiegarsi in serra ed evitare anche l'impiego in colture forzate con copertura di film plastici o tessuto-non-tessuto.

GESTIONE DELLE RESISTENZE
L'uso ripetuto di prodotti con il medesimo meccanismo d'azione può determinare la selezione di infestanti resistenti. Per prevenire o ritardare tale selezione è raccomandabile miscelare o alternare il prodotto con erbicidi a diverso meccanismo d'azione, e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina. Monitorare con attenzione la presenza di malerbe sensibili sfuggite ai trattamenti ed informare il rivenditore e le autorità competenti (Servizio fitosanitario regionale di riferimento), in caso di sospetta resistenza.

COMPATIBILITÀ
Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA
Agitare accuratamente il prodotto prima dell'uso. Riempire la botte dell'irroratore per il 30-50% del suo contenuto, versare la dose prestabilita tenendo costantemente in agitazione. Portare quindi la botte a pieno volume.

FITOTOSSICITÀ
Il prodotto svolge la sua azione a carico di semi in germinazione e germinelli localizzati nello strato superficiale del terreno. Pertanto, ai fini della selettività verso le suggerite colture da seme è indispensabile attenersi alle consigliate modalità e profondità di semina. In caso di semine superficiali ed irregolari la selettività può essere ridotta specialmente se forti piogge sopravvengono dopo il trattamento. Per tutte le colture utilizzare le dosi inferiori sui terreni leggeri, filtranti e ricchi di scheletro. Il prodotto può essere fitotossico verso le colture non indicate in questa etichetta.
A causa della sua modalità di azione, il clomazone può causare temporanei sbiancamenti alle colture trattate. Queste manifestazioni scompaiono dopo 1-3 settimane, senza alcuna conseguenza sullo sviluppo della pianta e della produzione finale della coltura.
Sulla cv. di patata Agata, impiegare le dosi inferiori, soprattutto se impiegato in miscela con metribuzin.
La deriva del prodotto può causare danni a piante circostanti.

ATTENZIONE
Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta; Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato; Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali; Non applicare con i mezzi aerei; Operare in assenza di vento; Da non vendersi sfuso; Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente; Il contenitore non può essere riutilizzato; Smaltire il prodotto secondo la norma nazionale vigente.

(1) Periodo di autorizzazione dal 21 marzo 2022 al 18 luglio 2022

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 21 marzo 2022

BISMARK®

DISERBANTE SELETTIVO PER IL CONTROLLO DI INFESTANTI ANNUALI, GRAMINACEE E DICOTILEDONI

Formulazione: LIQUIDO MICROINCAPSULATO

Meccanismo d'azione: gruppo K1, gruppo F4 (HRAC)

BISMARK - Composizione:
PENDIMETALIN puro……..24,56% (275 g/l)
CLOMAZONE puro……..…… 4,90% (55 g/l)
Coformulanti e solventi: quanto basta a g 100
Contiene 1,2-benzisothiazol-3(2H)-one

INDICAZIONI DI PERICOLO

Può provocare una reazione allergica cutanea (H317). Provoca grave irritazione oculare (H319). Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (H410). Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso (EUH401).





ATTENZIONE

CONSIGLI DI PRUDENZA

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso (P280). Evitare di respirare la nebbia/gli aerosol (P261). Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro (P272). IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare (P305 + P351 + P338). Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico (P337 + P313). Raccogliere la fuoriuscita (P391).

TITOLARE DELLA REGISTRAZIONE
SIPCAM ITALIA S.p.A.
Sede legale: via Carroccio 8 – Milano
Tel. +39 02/353781

Autorizzazione Ministero della Salute n. 16364 del 01.04.2015

Officina di produzione:
SIPCAM OXON S.p.A.- Salerano sul Lambro (LO)
SIPCAM INAGRA S.A. – Sueca (Valencia –Spain)

Taglie: ml 50 – 100

Partita n.: .....

®Marchio registrato Sipcam Italia S.p.A.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI

Indossare guanti e abbigliamento/tuta da lavoro durante le fasi di miscelazione e carico del prodotto. Indossare abbigliamento/tuta da lavoro durante l'applicazione. Indossare i guanti prima di rientrare nell'area trattata.
Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.]
Per proteggere gli organismi acquatici adottare le seguenti misure di mitigazione:
- per riso, soia, tabacco, carota, finocchio, coriandolo, patate, fagiolo, fagiolino, pisello, fava, favino, sedano, prezzemolo e mais, rispettare una fascia vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali.
- per asparago, rispettare una fascia vegetata non trattata di 10 metri dai corpi idrici superficiali, oppure, in alternativa, utilizzare dispositivi che riducano la deriva del 90%.
- per colza e cotone, rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dai corpi idrici superficiali, oppure, in alternativa, utilizzare dispositivi che riducano la deriva del 90%.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: nell'animale da esperimento si osservano: depressione SNC, dispnea, diuresi, convulsioni.
Terapia: sintomatica.
Avvertenza: consultare un Centro Antiveleni.

PRIMA DELL'USO LEGGERE IL FOGLIO ILLUSTRATIVO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

Etichetta autorizzata con decreto dirigenziale del 21 marzo 2022